
Fafce: Consiglio direttivo a Murcia. Bassi (presidente), “famiglia prisma per comprendere la vita personale, spirituale e sociale”

“Credo che con questi tre giorni dimostriamo come la famiglia sia il prisma attraverso il quale possiamo comprendere e vivere meglio la vita personale, spirituale, ecclesiale, sociale e culturale di tutti. E quindi, combattere nuovi modi per contrastare la nuova pandemia dei nostri tempi, la pandemia della solitudine”. Lo ha dichiarato Vincenzo Bassi, presidente della Federazione delle associazioni delle famiglie cattoliche in Europa (Fafce) a conclusione della tre giorni a Murcia (Spagna), dal 2 al 4 maggio, per la biennale del Consiglio direttivo. All’evento hanno partecipato i presidenti e i delegati delle organizzazioni associate e membri della Fafce per confrontarsi sulle rispettive attività e sul lavoro della Federazione a livello europeo. “Queste intense giornate di lavoro qui a Murcia sono il frutto di una lunga preparazione, realizzata anche grazie alla generosa collaborazione con l’Università Cattolica Sant’Antonio di Murcia (Ucam). Un esempio di come il mondo delle Ong possa lavorare insieme al mondo dell’università per portare frutti per il bene comune”, ha aggiunto. Il 2 maggio, i membri Fafce hanno partecipato al Congresso internazionale sulle reti familiari: “Antidoto alla solitudine”. Il Congresso intendeva rispondere all’invito di Papa Francesco, nel suo discorso del 2022 alla stessa Fafce, a promuovere uno “spirito di comunione e collaborazione tra le famiglie europee”. La conferenza è stata organizzata insieme all’Università UCAM, il Consiglio delle Conferenze episcopali d’Europa (Ccee) e la Commissione delle Conferenze episcopali dell’Unione europea (Comece).

Irene Giuntella